

Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 5-8419

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto omissis per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a sinistro stradale con fauna selvatica occorso il 23.5.2022. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda dell'Avvocatura regionale.



Seduta N° 448

Adunanza 15 APRILE 2024

Il giorno 15 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Vittoria POGGIO

DGR 5-8419/2024/XI

OGGETTO:

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto *omissis* per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a sinistro stradale con fauna selvatica occorso il 23.5.2022. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda dell'Avvocatura regionale.

A relazione di: (Caucino), Carosso

omissis

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto il patrocinio della presente causa è affidato a legale interno all'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino, in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna

eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti dei terzi da chiamarsi in giudizio, nonché di conciliare e transigere la controversia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandro Mattioda dell'Avvocatura regionale ed eleggendo domicilio digitale all'indirizzo PEC alessandro.mattioda@cert.regione.piemonte.it;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.